



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AVIC86700L: OMNICOmprensivo "F.DE SANCTIS"

Scuole associate al codice principale:

AVIS00900R: LUIGI EINAUDI

AVAA86700C: OMNICOmprensivo "F.DE SANCTIS"

AVAA86701D: CARDITO-CERVINARA

AVAA86702E: VIA CURIELLI PIROZZA-CERVINARA

AVAA86703G: VIA IOFFREDO-CERVINARA

AVAA86704L: VALLE-CERVINARA

AVAA86705N: CAPOLUOGO-CERVINARA

AVEE86701P: CERVINARA

AVEE86702Q: CERVINARA

AVEE86703R: FRAZ.PANTANARI VALLE

AVEE86704T: FRAZ.PIROZZA

AVMM86701N: FRANCESCO DE SANCTIS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e quella di sospensione di giudizio sono accettabili se confrontate con il territorio. Il numero di alunni non ammessi alla classe successiva è decisamente diminuito con un apprezzabile decremento negli ultimi due anni; anche le sospensioni di giudizio sono calate nel numero assoluto di discipline. Sono inoltre migliorate le pratiche di recupero in itinere con miglioramento degli esiti degli studenti fra gennaio e giugno, ad eccezione dell'Istituto Tecnico. 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali La distribuzione degli studenti per fasce di livello evidenzia una situazione di eterogeneità che, nei corsi di studio superiori, si caratterizza positivamente per i soli licei. I dati relativi all'abbandono scolastico sono molto contenuti con qualche eccezione per l'ITC che risulta essere oggetto di attenzione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI risulta essere inferiore a quello di scuole con



background socio-economico e culturale simile. La variabilità è fortemente condizionata anche dalla particolarità del nostro Istituto che si articola in 12 plessi ubicati in frazioni molto distanti tra di loro ed estremamente eterogenee dal punto di vista socio-culturale. Purtroppo la quota di studenti collocata nel livello più basso è più alta della media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è idi poco superiore alla media .



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave considerate. L'I.O. attiva molti progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati alla osservazione e documentazione del processo di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza; si rileva che gli allievi attraverso la didattica del "fare" hanno sviluppato la capacità di collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole migliorando nel contempo le prestazioni disciplinari. La Scuola, inoltre, propone annualmente, le linee guida di un progetto trasversale calato sulle competenze chiave di cittadinanza e che prevede l'attuazione di precisi compiti di realtà. In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto dei dati in evoluzione dalle seconde alle quinte della primaria, dalle quinte alle terze



della secondaria di primo grado e dalle terze di primo grado alle seconde di II grado, emerge una tendenza a mantenere un livello inferiore alle medie di riferimento delle macro-aree, salvo poche classi i cui valori sono risultati leggermente superiori. L'istituto, nell'ambito delle azioni del Piano di miglioramento intende potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo, potenziando il sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni in uscita dalla scuola primaria e scuola secondaria di I e II grado, per valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola che prevede specifici obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale buona, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti anche se il raggiungimento degli obiettivi non viene adeguatamente monitorato. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono specifici ma non sempre sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento, anche a distanza. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola, ma da migliorare.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità appaiono adeguate, anche se andrebbero meglio pianificate. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio; deve meglio integrare in modo organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione anche se gli obiettivi strategici prioritari della scuola non risultano chiaramente condivisi dalle famiglie. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni che andrebbero meglio organizzate in modo sistematico. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma sono da migliorare, in particolare la rendicontazione delle attività ai fini del miglioramento. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti di scuole e sta attivando collaborazioni con Enti esterni al fine di ampliare l'offerta formativa. Queste sono coerenti con le linee progettuali del PTOF e ben integrate con le altre attività dell'istituto, anche se non sempre sono stabili e strutturali. Le modalità di coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica sono numerose e nel complesso efficaci, ma il livello di partecipazione resta ancora al di sotto dei parametri di riferimento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici e recuperare motivazioni per prevenire il rischio di abbandoni e dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Contenere il numero di abbandoni ed attuare pratiche inclusive (recupero e potenziamento) Allineare i risultati al termine del primo ciclo e del secondo ciclo agli standard di riferimento, con la riduzione del 5% del numero di studenti delle fasce più basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento di una didattica quanto più possibilmente individualizzata e basata sulle concrete esigenze formative e culturali dei discenti. Adattamento dei curricula alle competenze al Quadro di Riferimento Europeo. Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere condivisione di regole di comportamento ed esperienze per instaurare un clima positivo nella Scuola. Implementare e potenziare l'utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti (comprese le biblioteche e gli spazi esterni)
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare l'efficacia delle progettualità realizzate per gestire le problematiche emotivo-relazionali
Proseguire nel lavoro per la realizzare un indice di inclusione a livello di istituto
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza, il livello delle prestazioni degli alunni e favorire il loro successo scolastico in Italiano, Matematica ed Inglese nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali coerenti con i benchmark di riferimento e diminuire la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica, incrementando il numero di livello



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica, inglese
2. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività di potenziamento di italiano, matematica e inglese, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Continuare nell'organizzazione di incontri comuni per classi parallele e dipartimenti per analizzare i dati INVALSI, per attivare percorsi formativi laboratoriali, per elaborare Unità di apprendimento e percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale degli studenti, attraverso percorsi progettuali di educazione alla cittadinanza.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli di competenza chiave degli alunni in particolare nelle competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere condivisione di regole di comportamento ed esperienze per instaurare un clima positivo nella Scuola. Implementare e potenziare l'utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti (comprese le biblioteche e gli spazi esterni)
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali
3. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare l'efficacia delle progettualità realizzate per gestire le problematiche emotivo-relazionali
Proseguire nel lavoro per la realizzare un indice di inclusione a livello di istituto
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita nei diversi ordini di scuola

TRAGUARDO

Migliorare l'innalzamento della corrispondenza tra i Consigli orientativi espressi dal Consiglio di Classe e l'effettiva scelta operata dagli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze
2. **Continuità e orientamento**
Proseguire e potenziare le buone pratiche di continuità adottate all'interno dell'Istituto tra i diversi ordini. Incrementare le azioni volte all'orientamento. Monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione e dal secondo ciclo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La pandemia ha inciso sui risultati di tutti i ragazzi, ma soprattutto su quelli provenienti da contesti familiari più deprivati sul piano culturale, si è registrato infatti un calo nei tempi di attenzione ed, in generale, un grado di scolarizzazione inferiore a quanto registrato in tempi pre-pandemici. La scuola ha cercato di migliorare i risultati degli allievi a medio ed a lungo termine attraverso l'ammodernamento tecnologico degli ambienti di apprendimento, attraverso l'aggiornamento del personale ed attraverso la condivisione delle pratiche didattiche. Le priorità descritte e individuate rispondono all'esigenza di potenziare l'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche didattiche e organizzative finalizzate agli obiettivi strategici dell'Istituto: migliorare gli esiti scolastici, i risultati nelle prove standardizzate, l'effetto scuola e i risultati a distanza.